



**AGENZIA  
DOGANE  
MONOPOLI**



## **COMUNICATO STAMPA**

### **PERUGIA: OPERAZIONE “GRIFO FUEL”**

#### **MAXI FRODE IVA E RICICLAGGIO SU SCALA INTERNAZIONALE: 3 SOGGETTI IN CARCERE E SEQUESTRI PER 110 MILIONI DI EURO**

*Perugia, 27 febbraio 2020* – Al termine di una complessa indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Perugia e condotta congiuntamente dalla GdF e dall’Ufficio delle dogane di Perugia, i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Perugia hanno eseguito un’ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di tre soggetti, di cui due residenti nella provincia di Milano e un romano da pochi giorni detenuto presso la casa circondariale di Ravenna.

I tre sono ritenuti i principali artefici di una colossale “frode carosello” su scala internazionale nel settore dei carburanti, che ha consentito di sottrarre al fisco quasi 100 milioni di euro di IVA e di riciclare circa 10 milioni di euro di proventi illeciti. Da qui il sequestro preventivo disposto dal GIP di Perugia di beni (terreni, fabbricati, appartamenti, autoveicoli, imbarcazioni, quote societarie, titoli e disponibilità finanziarie, nonché carburante) fino ad un valore complessivo di 110 milioni di euro.

L’operazione odierna, denominata “Grifo Fuel”, ha visto impegnati gli uomini della Guardia di Finanza perugina all’esito di oltre due anni di indagini, svolte in collaborazione con il locale Ufficio delle Dogane nei confronti di 50 persone e 33 società.

L’attività condotta s’inquadra nelle rinnovate linee strategiche volte a rafforzare il contrasto e l’aggressione patrimoniale ai più complessi fenomeni di frode – anche su scala internazionale - e alla tutela della collettività.